



RAPPORTO 2015 – 2016: DATI DI SINTESI
(sotto embargo fino alle 01,01 di mercoledì 24 febbraio 2016)

160: i paesi nei quali AI ha svolto ricerca o ricevuto informazioni da fonti credibili su violazioni dei diritti umani nel corso del 2015

60.000.000: le persone che si trovano lontano dalle loro case, molte delle quali da diversi o molti anni (*)

almeno 113: paesi nei quali la libertà d'espressione e di stampa sono state sottoposte a restrizioni arbitrarie

almeno 30: i paesi che hanno rimandato illegalmente rifugiati verso paesi in cui sarebbero stati in pericolo

almeno 19: i paesi nei quali sono stati commessi crimini di guerra o altre violazioni delle "leggi di guerra"

almeno 36: i paesi nei quali gruppi armati hanno commesso abusi

almeno 156: i difensori dei diritti umani morti durante la detenzione o altrimenti uccisi (*)

almeno 61: i paesi i cui governi hanno messo in carcere prigionieri di coscienza, ossia persone che avevano solamente esercitato i loro diritti e le loro libertà, più di un terzo dei paesi esaminati da AI

almeno 88: i paesi nei quali si sono svolti processi iniqui

almeno 122: i paesi nei quali vi sono stati maltrattamenti e torture

almeno 20: i paesi, quattro dei quali nel 2015, che hanno riconosciuto per legge i matrimoni o altre forme di relazione tra persone del medesimo sesso.

(*) Fonte: Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati

(**) Fonte: Front Line Defenders